

A CAORLE (VE) IL PRIMO WORKSHOP NAZIONALE PER I GAC ITALIANI



Come anticipato nel precedente bollettino (*ndr Bollettino del delta della Emilia.net Agosto 2012*) per cogliere le opportunità di sviluppo dell'area costiera derivanti dalle risorse dell'Asse 4, per l'area Maestrata della Regione Emilia-Romagna la scorsa primavera è stata costituita, sotto forma di associazione temporanea di scopo, il Gruppo di azione costiera GAC Distretto mare Adriatico che associa le realtà di Ferrara e Ravenna e vede come capofila la Provincia di Ferrara. Il GAC associa al 30% soggetti pubblici, ovvero le Province di Ferrara e Ravenna, i Comuni di Goro, Comacchio, Ravenna e Cervia, le CCIAA dei due territori e il Parco del Delta del Po; per il

40% soggetti in rappresentanza del settore della pesca e dell'acquacoltura quali associazioni, O.P, imprese e consorzi del settore ittico e per il restante 30%, raggruppa altre categorie economiche che operano negli altri settori economici ambientali connessi.

Il Piano, presentato alla Regione Emilia Romagna nell'aprile scorso ed approvato con determina del 28/06/2012, prevede oltre 800mila euro di finanziamenti destinati a sviluppare investimenti per più di 1,2 milioni. L'iniziativa fa parte della strategia di sviluppo locale per le zone di pesca prevista dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Attraverso la costituzione di Gruppi di Azione Costiera (GAC), il FEP mira a mantenere la prosperità economica e sociale, sostenere l'occupazione, favorire la qualità dell'ambiente e stimolare la cooperazione nazionale e transnazionale. Le risorse serviranno principalmente per sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca, alla diversificazione delle attività nel settore, alla tutela dell'ambiente nelle zone di pesca e a promuovere la cooperazione a livello interregionale e transnazionale delle aree litoranee.

DELTA 2000 ha partecipato in qualità di soggetto incaricato per l'animazione e gestione del PSL Area Maestrata del GAC Distretto Mare Adriatico, al primo workshop nazionale sull'ASSE IV indirizzato ai GAC tenutosi il 3 e il 4 dicembre a Caorle (Ve).

Il workshop, dal titolo **"Sviluppo sostenibile e qualità della vita nelle aree costiere dipendenti dalla pesca. Il ruolo dei GAC: stato dell'arte e prospettive future"** è stata l'occasione per fare il punto sulle prospettive del settore della pesca in Italia, sui finanziamenti comunitari per lo sviluppo sostenibile e sulla necessità di miglioramento della qualità della vita nelle aree costiere.

L'incontro organizzato dalla Regione Veneto in collaborazione con la Direzione Generale della Pesca Marittima e Acquacoltura del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali è stata un'occasione di incontro e scambio reciproco tra i rappresentanti dei GAC italiani, alle prese con l'avvio della loro operatività, per conoscere i rappresentanti delle Istituzioni Europee, Nazionali e Regionali e per fornire indicazioni operative e soluzioni pratiche che aiuteranno a fronteggiare la "doppia sfida" dei prossimi mesi: ottenere i migliori risultati dall'attuazione dell'Asse IV e, allo stesso tempo, promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra le zone di pesca.

Nei prossimi mesi il GAC avvierà le procedure per dare attuazione agli interventi previsti nel PSL, attraverso bandi pubblici e interventi a regia diretta.

A cura di Marzia Cavazzini